



*Prefettura di Nuoro*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Area 2 - Raccordo con gli Enti Locali e consultazioni elettorali*

Fasc. n. 1025/2017/Area II/S.E.  
All.: 3

Nuoro, data del prot.

Prefettura Nuoro  
Prot. Uscita del 03/04/2017  
Numero: **0014019**  
Classifica: 15.01

**Ai Sigg. Sindaci  
e Commissario straordinario  
dei Comuni del territorio**  
**LORO SEDI**



**Ai Sigg. Segretari Comunali**  
**LORO SEDI**

**Ai Signori Presidenti  
delle Commissioni e Sottocommissioni  
Elettorali Circondariali**  
**LORO SEDI**

Oggetto: Referendum popolari del 28 maggio 2017.  
Fase preparatoria del procedimento referendario. Revisione straordinaria delle liste elettorali.  
Affissione del manifesto di convocazione dei comizi.  
Opzione degli elettori temporaneamente all'estero.

Nelle more della pronuncia dell'Ufficio Centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione che - da notizie ANSA del 29 u.s. - interverrà, secondo la decisione unanime del medesimo Ufficio, solo dopo la conversione del decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali - ha fornito ulteriori istruzioni su alcuni adempimenti della fase preparatoria del procedimento referendario normativamente prescritti.

**a) Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali**

Il Ministero dell'Interno ha disposto l'inizio, in tutti i comuni della Repubblica, della revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali a norma dell'art. 32, quarto comma, del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e revisione delle liste elettorali, approvato con d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.

Per la regolare esecuzione di tale revisione, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale, nella veste di ufficiale elettorale, entro lunedì 10 aprile 2017, terzo giorno antecedente quello di affissione in tutti i comuni del manifesto di convocazione dei comizi, procederà alle cancellazioni dei nomi degli elettori trasferiti in un altro comune.

Le comunicazioni di avvenuta cancellazione degli elettori che hanno trasferito la propria residenza dovranno essere inviate dai comuni di emigrazione a quelli di immigrazione esclusivamente in via telematica, mediante trasmissione per ogni elettore di un file in formato .xml, con le modalità indicate con le modalità indicate con circolare prefettizia prot. n. 39249/2014 del 14 novembre 2014, in attuazione del decreto del Ministro dell'interno 12 febbraio 2014, emanato a norma dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.



*Prefettura di Nuoro*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Area 2 - Raccordo con gli Enti Locali e consultazioni elettorali*

In caso di trasferimento di residenza di un elettore da un comune all'altro, il comune di nuova iscrizione è tenuto a rilasciare al titolare una nuova tessera elettorale, previo ritiro di quella rilasciata dal comune di precedente residenza (art. 4, comma 1, del D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299).

Entro giovedì 13 aprile 2017, quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, in cui in ciascun comune sarà affisso il manifesto di convocazione dei comizi, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale dovrà perfezionare l'iscrizione nelle proprie liste dei nomi degli elettori già cancellati da altri comuni.

Ai sensi dell'art. 32, comma sesto, del D.P.R. n. 223/1967, i comuni di emigrazione o quelli d'immigrazione, dopo aver provveduto, a cura del responsabile dell'ufficio elettorale, a cancellare dalle liste i nomi degli elettori che abbiano trasferito la residenza in altro comune o, rispettivamente, ad iscriverne nelle liste stesse i nuovi residenti, dovranno depositare i relativi provvedimenti di cancellazione o di iscrizione nella segreteria comunale durante i primi cinque giorni del mese successivo a quello della loro adozione, dando pubblico avviso di tale deposito con manifesto del sindaco da pubblicare nell'albo pretorio *online* e da affiggere in altri luoghi pubblici.

Entro l'anzidetto termine del 13 aprile 2017, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale dovrà provvedere anche alle cancellazioni previste dall'art. 32, primo comma, n. 2 e 3, del citato D.P.R. n. 223/1967 (perdita della cittadinanza italiana e perdita del diritto elettorale che risulti da sentenza o da altro provvedimento dell'autorità giudiziaria), nonché alle variazioni conseguenti al cambio di abitazione nell'ambito dello stesso comune, a norma dell'art. 41 del medesimo D.P.R.

Entro domenica 23 aprile 2017, decimo giorno successivo a quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 223/1967, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale dovrà compilare un elenco in tre copie dei nomi dei cittadini che - pur essendo compresi nelle liste elettorali - nel giorno fissato per la votazione (domenica 28 maggio 2017) non avranno compiuto il diciottesimo anno di età, trasmettendo una copia dell'elenco alla commissione elettorale circondariale per i conseguenti adempimenti sulle liste sezionali destinate alla votazione, pubblicando la seconda copia dell'elenco stesso nell'albo pretorio *online* e depositando la terza copia nella segreteria del comune.

Agli ulteriori adempimenti della revisione straordinaria si provvederà nel caso di prosieguo del procedimento referendario.

Si richiama l'attenzione anche sul disposto dell'art. 4, comma 2, del sopracitato d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, relativamente alle variazioni dei dati o delle indicazioni contenute nella tessera elettorale in conseguenza delle revisioni apportate alle liste.

Le SS.LL. vorranno attentamente vigilare affinché gli ufficiali elettorali provvedano agli anzidetti adempimenti relativi alla revisione delle liste elettorali con regolarità e tempestività, raccomandando, in particolare, che le cancellazioni per emigrazione vengano sospese in ogni caso nel giorno di **lunedì 10 aprile 2017**, in modo da evitare che gli elettori possano essere privati del diritto di voto.

**b) Affissione del manifesto di indizione dei referendum**

Il giorno di giovedì 13 aprile 2017, quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, a cura dei sindaci di tutti i comuni, dovrà essere pubblicato all'albo pretorio *online* e affisso in altri luoghi pubblici, ai sensi dell'art. 11, quarto comma, del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 il manifesto, a firma del sindaco (o altro organo di vertice del comune), con il quale viene dato avviso agli elettori della convocazione dei comizi nonché della data della votazione e dell'orario di apertura dei seggi.

Tale manifesto, stampato a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, verrà distribuito da questa Prefettura, in ragione di tre esemplari per sezione più scorta, dei quali:



*Prefettura di Nuoro*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Area 2 - Raccordo con gli Enti Locali e consultazioni elettorali*

- un esemplare per ogni sezione verrà affisso nei luoghi pubblici in data 13 aprile 2017;
- gli altri manifesti dovranno essere conservati e consegnati in due esemplari per ciascun ufficio di sezione, ai fini dell'affissione nella sala di votazione a decorrere da sabato 27 maggio 2017.

Alla presente circolare si allegano due file del manifesto in formato "pdf" editabile nelle parti relative alla denominazione del Comune nonché alla carica e al nome del sindaco o altro organo di vertice dell'ente, da utilizzare per la pubblicazione nell'albo pretorio *online*.

Le SS.LL. vorranno dare assicurazione dell'avvenuto, tempestivo adempimento della pubblicazione e affissione del manifesto, **improrogabilmente entro la mattina di giovedì 13 aprile p.v.**, all'indirizzo di posta elettronica **elettorale.pref\_nuoro@interno.it**

**c) Opzione degli elettori temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche e dei familiari conviventi: termini, modalità e presupposti temporali**

Ferma restando la normativa per l'iscrizione d'ufficio degli elettori residenti all'estero nell'elenco degli aventi diritto a votare per corrispondenza nella circoscrizione Estero, l'art. 4-*bis* della legge n. 459/01, come inserito dalla legge 6 maggio 2015, n. 52, prevede, per le elezioni politiche e per i referendum nazionali, il diritto di voto nella circoscrizione Estero – previa espressa opzione valida per un'unica consultazione – anche agli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della medesima consultazione nonché ai familiari con loro conviventi.

Allo scopo di garantire ed agevolare l'esercizio del diritto di voto costituzionalmente tutelato e come già avvenuto in occasione del referendum abrogativo e di quello costituzionale del 2016, i comuni considereranno valide le opzioni che perverranno entro il trentaduesimo giorno antecedente la votazione (26 aprile p.v.), cioè in tempo utile per la immediata comunicazione delle domande pervenute al Ministero dell'interno.

L'opzione dovrà essere trasmessa al comune per posta, o per telefax, o per posta elettronica anche non certificata, oppure potrà essere recapitata a mano anche da persona diversa dall'interessato.

Per facilitare, comunque, la presentazione delle opzioni da parte dei suddetti elettori temporaneamente all'estero, si pregano le SS.LL. a voler disporre l'inserimento nell'home page del proprio sito istituzionale un indirizzo di posta elettronica non certificata (da monitorare con attenzione), al quale trasmettere le domande stesse.

Per quanto attiene ai contenuti, la dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e corredata di copia di un documento di identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale ed una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 1 del citato art. 4-*bis*, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Si trasmette, in allegato - al fine di permetterne la necessaria **diffusione a vista** con ogni mezzo ritenuto idoneo tra cui in ogni caso il sito internet del comune - un apposito **modello di opzione** che potrebbe essere utilizzato dagli elettori temporaneamente all'estero che intendono ivi esprimere il voto per corrispondenza. Tale modello - come di consueto in formato PDF editabile con alcuni campi resi obbligatori - è stato modificato rispetto a quello utilizzato in occasione dei referendum sulle trivellazioni proprio per consentirne l'utilizzazione da parte di tutti i temporanei all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza, ivi compresi gli elettori di cui ai commi 5 e 6 del citato art. 4 bis.



*Prefettura di Nuoro*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Area 2 - Raccordo con gli Enti Locali e consultazioni elettorali*

Eventuali opzioni pervenute con un diverso modello sono comunque da considerarsi valide, purché siano conformi a quanto prescritto dal comma 2 del medesimo articolo 4-bis.

**Il comune**, appena ricevuta l'opzione, **trasmette immediatamente** al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali -, **mediante apposita procedura informatica**, entro e **non oltre il trentaduesimo giorno antecedente la data della votazione in Italia (26 aprile p. v.)**, le generalità e l'indirizzo all'estero dell'elettore, specificando anche il consolato di competenza, con le modalità indicate nel manuale di utilizzo disponibile - all'indirizzo <https://daitweb.interno.gov.it> nell'applicazione "Elettori Estero" sezione "Documentazione" (dov'è anche pubblicata la tabella di corrispondenza tra consolati con limitate funzioni e consolati con competenze anagrafico-elettorale).

In tale applicazione "Elettori Estero" è inserita la funzione "Gestione Temporanei", che permette l'acquisizione e la gestione delle posizioni relative ai seguenti elettori che hanno presentato domanda:

- temporaneamente residenti all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche;
- personale di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 4 bis della citata legge n. 459/01;
- familiari conviventi degli elettori di cui sopra.

Per eventuali informazioni di natura esclusivamente tecnica, i comuni potranno contattare il S.I.E. (Servizi Informatici Elettorali) della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali all'indirizzo e-mail [sie.elettoriestero@interno.it](mailto:sie.elettoriestero@interno.it).

Per problemi di natura amministrativa, i comuni dovranno contattare l'Ufficio elettorale di questa Prefettura-UTG.

Il termine del trentaduesimo giorno per le trasmissioni delle generalità degli elettori dovrà essere rigorosamente osservato dai comuni, in quanto, entro il trentesimo giorno, il Ministero dell'interno dovrà, a sua volta, comunicare l'elenco dei suddetti elettori al Ministero degli affari esteri per consentire loro l'esercizio del voto per corrispondenza.

Tali comunicazioni, attesa l'estrema ristrettezza dei tempi, dovranno tassativamente pervenire con la procedura informatica di cui trattasi; pertanto, eventuali note trasmesse dai comuni con modalità diverse (fax, mail ordinaria, pec, etc...) non potranno essere in alcun modo prese in considerazione ai fini dell'inserimento nell'elenco degli aventi diritto al voto per corrispondenza.

\* \* \*

Come già rappresentato con circolare prefettizia n. 6483/2016 del 16/02/2016, con una formale Intesa in data 4 dicembre 2015, i Ministeri degli affari esteri, dell'interno e della difesa, in attuazione dell'art. 4-bis, commi 5 e 6, della legge n. 459/2001, hanno definito particolari modalità tecnico-organizzative per il voto sia degli appartenenti alle Forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali, sia degli elettori di cui all'articolo 1, comma 9, lettera b) della legge 27 ottobre 1988, n. 470 (domiciliati presso le Ambasciate e i Consolati).

Pertanto, molte delle opzioni presentate dagli elettori di cui ai suddetti commi 5 e 6 verranno inviate ai comuni non direttamente dagli interessati, ma dagli uffici consolari tramite posta elettronica certificata; su direttive del Ministero degli affari esteri d'intesa con il Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, le sedi consolari invieranno ove possibile le opzioni all'indirizzo di posta elettronica certificata del comune indicato nel sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Il controllo sul suddetto indirizzo comunale di PEC ed il pronto espletamento delle suddette procedure di comunicazione telematica al Ministero dell'Interno anche di tali elettori, con le conseguenti cancellazioni/annotazioni sulle liste sezionali, eviteranno possibili errori ed omissioni sia sul corretto computo del corpo elettorale presso i seggi in Italia, sia sulla formazione dell'elenco degli elettori aventi diritto al voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero.



*Prefettura di Nuoro*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Area 2 - Raccordo con gli Enti Locali e consultazioni elettorali*

Si soggiunge che alcune opzioni, per ragioni organizzative, potrebbero essere inviate ai comuni direttamente dai Comandi militari.

Deve ricordarsi che la legge, ai suddetti commi 5 e 6 dell'art. 4-bis, prevede che tali elettori potranno votare con apposite modalità anche in Stati ove non sia possibile, per gli elettori ivi residenti, il voto per corrispondenza ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, della legge n. 459/01, come modificato dalla legge n. 52/15.

Si richiama quindi l'attenzione delle SS.LL. affinché, anche per gli elettori di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 4-bis, si provveda con ogni tempestività e precisione ai suddetti adempimenti.

\* \* \*

Ove il comune sia impossibilitato a comunicare le opzioni a questo Dicastero con l'apposita procedura informatica, l'Ente stesso dovrà provvedere immediatamente a segnalare le relative posizioni – purché pervenute entro il 26 aprile p.v. - alla sede consolare per la conseguente ammissione consolare al voto per corrispondenza all'estero.

Si esprime, inoltre, l'avviso che può presentare opzione come temporaneo all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche sia chi risulta residente all'estero nel territorio di altra sede consolare (come previsto anche nel manuale di utilizzo disponibile all'interno dell'applicazione), sia chi svolge il Servizio civile all'estero.

Infine, per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza, deve segnalarsi che la legge non richiede il periodo di tre mesi di temporanea residenza all'estero.

**d) Elenco degli Stati ove non è possibile il voto per corrispondenza - Elenco provvisorio degli elettori italiani residenti all'estero**

Nella stessa applicazione "Elettori Estero" è già disponibile, nella sezione "Documentazione", l'elenco degli Stati in cui non è possibile il voto per corrispondenza.

È anche disponibile l'elenco provvisorio degli elettori italiani residenti all'estero, le cui modalità di composizione sono descritte nell'apposita scheda presente nella suddetta sezione "Documentazione".

Per gli adempimenti relativi all'elenco degli elettori residenti all'estero, si provvederà, poi, a diramare apposita circolare.

Si invitano le SS.LL. a dare notizia del contenuto della presente circolare agli Ufficiali elettorali.  
Si confida nella consueta fattiva collaborazione.

Il Vice Prefetto Vicario  
Vincenzo D'Angelo

*V. D'Angelo*



*DF*

# REFERENDUM POPOLARI DI DOMENICA 28 MAGGIO 2017 CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI

COMUNE DI

IL SINDACO

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo;

Visto l'articolo 11 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, applicabile ai referendum a norma dell'articolo 50 della legge 25 maggio 1970, n. 352;

Visto l'articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

RENDE NOTO

che, con decreti del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2017, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2017, sono stati convocati, per il giorno di **domenica 28 maggio 2017**, i comizi per lo svolgimento dei seguenti referendum popolari:

Referendum n. 1

Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti

«Volete voi l'abrogazione dell'articolo 29 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" comma 2, limitatamente alle parole "Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative del settore che possono individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarità complessiva degli appalti," e alle parole "Il committente imprenditore o datore di lavoro è convenuto in giudizio per il pagamento unitamente all'appaltatore e con gli eventuali ulteriori subappaltatori. Il committente imprenditore o datore di lavoro può eccepire, nella prima difesa, il beneficio della preventiva escussione del patrimonio dell'appaltatore medesimo e degli eventuali subappaltatori. In tal caso il giudice accerta la responsabilità solidale di tutti gli obbligati, ma l'azione esecutiva può essere intentata nei confronti del committente imprenditore o datore di lavoro solo dopo l'infruttuosa escussione del patrimonio dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori."?»;

Referendum n. 2

Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)

«Volete voi l'abrogazione degli artt. 48, 49 (come modificato al suo terzo comma dal d. lgs. n. 185/2016) e 50 del d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (voucher)"?».

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 27 maggio 2017.

**LA VOTAZIONE SI SVOLGERÀ NEL GIORNO DI DOMENICA 28 MAGGIO 2017, dalle ore 7 alle ore 23;**  
gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

....., addì 13 aprile 2017

IL SINDACO

L'ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO  
LA TESSERA ELETTORALE PERSONALE E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

# REFERENDUM POPOLARI DI DOMENICA 28 MAGGIO 2017 CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI

COMUNE DI

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo;

Visto l'articolo 11 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, applicabile ai referendum a norma dell'articolo 50 della legge 25 maggio 1970, n. 352;

Visto l'articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

RENDE NOTO

che, con decreti del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2017, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2017, sono stati convocati, per il giorno di **domenica 28 maggio 2017**, i comizi per lo svolgimento dei seguenti referendum popolari:

Referendum n. 1

Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti

«Volete voi l'abrogazione dell'articolo 29 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" comma 2, limitatamente alle parole "Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative del settore che possono individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarità complessiva degli appalti," e alle parole "Il committente imprenditore o datore di lavoro è convenuto in giudizio per il pagamento unitamente all'appaltatore e con gli eventuali ulteriori subappaltatori. Il committente imprenditore o datore di lavoro può eccepire, nella prima difesa, il beneficio della preventiva escussione del patrimonio dell'appaltatore medesimo e degli eventuali subappaltatori. In tal caso il giudice accerta la responsabilità solidale di tutti gli obbligati, ma l'azione esecutiva può essere intentata nei confronti del committente imprenditore o datore di lavoro solo dopo l'infruttuosa escussione del patrimonio dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori."?»;

Referendum n. 2

Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)

«Volete voi l'abrogazione degli artt. 48, 49 (come modificato al suo terzo comma dal d. lgs. n. 185/2016) e 50 del d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (voucher)"?».

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 27 maggio 2017.

**LA VOTAZIONE SI SVOLGERÀ NEL GIORNO DI DOMENICA 28 MAGGIO 2017, dalle ore 7 alle ore 23;**  
gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

....., addì 13 aprile 2017

L'ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO  
LA TESSERA ELETTORALE PERSONALE E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

**REFERENDUM ABROGATIVI DEL 28 MAGGIO 2017**

**OPZIONE PER L' ESERCIZIO DEL VOTO PER CORRISPONDENZA NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO**  
(elettori italiani temporaneamente all'estero - art. 4 bis, commi 1, 2, 5 e 6 della Legge n. 459/2001)

(1) Al Comune di \*  Prov. di \*

Cognome\*  (Solo per le donne coniugate o vedove)  
 Cognome del coniuge   
 Nome\*   
 Comune Italiano o luogo estero di nascita\*   
 Stato di nascita   
 Provincia Italiana di nascita  Data di nascita\* / /  Sesso M  F   
 Codice fiscale

**ESTERO**

Consolato di competenza\*   
 Stato\*   
 Località\*   
 Provincia/Contea/Regione   
 Presso   
 PoBox   
 Indirizzo temporaneo all'estero\*   
 CAP   
 Telefono  00  Fax  00  e-mail

**ITALIA**

Indirizzo di residenza in Italia\*   
 CAP  Comune\*  Provincia\*

consapevole che, in applicazione dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 - ed ai fini della propria iscrizione nell'apposito elenco degli elettori temporaneamente all'estero per i referendum abrogativi del 28 maggio 2017 - di voler optare in tali consultazioni per l'esercizio del voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero (non essendo, quindi, inserito nelle liste degli elettori che votano in Italia per le medesime consultazioni) in quanto: temporaneamente all'estero per un periodo di almeno 3 mesi nel quale ricade la data di svolgimento dei suddetti referendum per motivi di:

Lavoro, presso   
 Studio, presso   
 Cure mediche, presso   
 In servizio, ai sensi dei commi 5 o 6 dell'art. 4-bis L. n. 459/01, presso

oppure in quanto

Familiare convivente dell'elettore Cognome e Nome   
 che è temporaneamente all'estero per motivi di   
 Presso   
 ed è iscritto nelle liste del comune italiano di  Provincia

autorizza il trattamento dei dati sopra indicati al solo fine dell'inserimento nell'elenco degli elettori temporaneamente all'estero che votano per corrispondenza.

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
 Firma leggibile dell'elettore

**NOTA :** (1) La presente opzione, indirizzata al comune italiano di iscrizione nelle liste, **DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ E DEVE PERVENIRE AL COMUNE ENTRO E NON OLTRE IL 26 APRILE 2017** via posta, telefax, posta elettronica anche non certificata o recapitata a mano, anche tramite terze persone.

\* I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.